

La Voce della Curva

Fanzine autogestita dagli **Original Fans Avellino**

VENERDI 24 MARZO 2006 ore 20.30

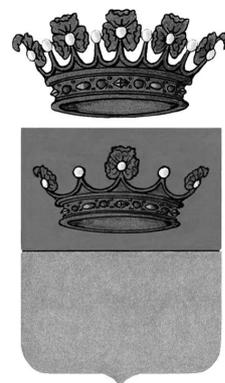
DAL 1999 7 ANNI DI EMOZIONI ANNO VI° N° 2

NESSUNO, TI GIURO NESSUNO!!!!!!!!!!!!!!

Triccheballacche e Cammellate.

Siamo alle solite. Dopo l'ennesima estate tribolata della beneamata S.S. Felice Scandone, ci ritroviamo ad affrontare i problemi di sempre. Società, Debiti, Pubblico, Visibilità, Scarsa Considerazione da parte di tutti i mezzi di comunicazione di massa. Per quanto riguarda i primi due punti, nonostante le solite difficoltà incontrate nel reperire forze economiche fresche, nel bene e nel male la società (anche se trattasi di una sorta di società fantasma) ha fatto fronte a debiti di gestioni passate e presenti, nonostante alcune difficoltà "nascoste" (chi vuol capire capisca... non pensiamo alla mala informazione fatta dai giornali che, con la società in cattive acque, pensavano a parlare del ritorno del Re Mida o dell'acquisto di Pincopallino...). Ma a questo siamo abituati. Il problema risiede altrove. Nessuno si è chiesto come mai la Scandone deve sempre e comunque aspettare elezioni di qualsivoglia genere. Nessuno sa quali problemi gestionali affronta la povera società. Nessuno sa che la campagna abbonamenti è ormai ridotta a poche centinaia di persone. Nessuno sa che ad Avellino non è possibile trovare mai un secondo sponsor con gli attributi (anche economici), e che è difficile addirittura ricoprire i vuoti degli sponsor all'interno del palazzetto. Nessuno si preoccupa del baratro in cui stiamo precipitando, nell'oblio in cui (ahimè) siamo già caduti. Nelle ultime partite 3000 spettatori al PalaDelMauro, si e no 1400-1500 paganti... Nessuno parla delle difficoltà nei pagamenti di atleti, staff, e collaboratori vari. Si pensa al ritorno di "Sansone", di "Mosè", al coinvolgimento di nuovi fantomatici personaggi (ma chi addà venì, Bush o Putin???) e sempre all'eventuale acquisto di Pincopallino e TriccheBallacche (Bobbitt ndr). Non c'è neanche una seria informazione a riguardo. Si vive o nella dimenticanza o nell'omertà. Abbiamo cercato per un'estate intera di allestire una trasmissione televisiva sul problema Scandone. Abbiamo invitato personaggi vecchi e nuovi della Scandone, noti politici, personaggi sportivi. Abbiamo chiamato a destra e a manca, mettendo a

disposizione la nostra sede per la riuscita dell'evento. Abbiamo chiesto una vera trasmissione sul basket, non quella di un casertano lecchino dei napoletani che non vede l'ora della nostra fine. Abbiamo chiesto una radio per la cronaca della partita... Quando tutto sembrava pronto "Le televisioni erano occupate", "Non c'era personale", "Non c'era spazio", "Qualcuno si è sentito male" "I giornali sono stati vittime di attentati" e via dicendo... TUTTE SCUSE BANALI PER NASCONDERE COSA??? CHE DELLA SCANDONE NON VE NE FREGA UN CAZZO.. BENE, LO SI ERA CAPITO... Si continuava a parlare di Pincopallino e TriccheBallacche dopo le imprese dell'Ariano, del Solofra (non ce ne voglia nessuno, ce ne vogliono solo i mass-media), del torneo di calcio a cinque della parrocchia... E infine, ecco la Scandone. Di cosa si parla??? Di CAMMELLATE.....Tutto il resto (che di sicuro farebbe più notizia e darebbe spunto per nuovi articoli e servizi...) chissà. Fa niente, tanto tornano sempre i soliti e possiamo ancora acquistare BOBBITT, un fenomeno... Che fine ha fatto il pubblico di Avellino? Si ha ancora negli occhi l'immagine del palazzetto trabordante di fischi e fischietti (e qualcuno ancora ne paga le conseguenze all'udito...) contro Fabriano in A2, l'immagine dei 1000 e passa di Jesi nella storica finale. Si vive di ricordi ormai, perché il presente, seppur più prestigioso, è più difficile e torbido di quanto non sembri. Siamo ancora in tempo, NON PERDIAMO (imperativo!) questo palcoscenico magnifico, queste emozioni infinite, questo spettacolo senza eguali... I sordi che finora hanno finto di essere tali si facciano avanti. Si aprano porte anche a forze (sempre e soprattutto economiche) esterne, si mettano da parte stupidi orgogli da partite in cortile, si faccia unione, sana unione sportiva. Si faccia qualcosa ma lo si faccia al più presto, perché sarà poi inutile lamentarsi se un giorno TUTTO QUESTO non ci sarà più! O per lo meno si abbia semplicemente il coraggio di dire la verità.....



Provincia di Avellino